

## **Estratto della Circolare n. 110/E del 21/05/1999**

7.1.4. Attivita' di commercio al dettaglio ambulante.

Per le attivita' del commercio al dettaglio ambulante sono stati elaborati quattro diversi studi di settore. Le attivita' interessate sono le seguenti:

1) studio di settore SM03.A per le attivita' del commercio al dettaglio ambulante di alimentari e bevande relative ai codici di attivita':

- 52.62.1 - commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di alimentari e bevande;

- 52.63.3 - commercio al dettaglio a posteggio mobile di alimentari e bevande.

2) studio di settore SM03.B per le attivita' del commercio al dettaglio ambulante di abbigliamento e tessuti relative ai codici di attivita':

- 52.62.2 - commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di tessuti;

52.62.3 - commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di abbigliamento;

- 52.63.4 - commercio al dettaglio a posteggio mobile di tessuti e articoli di abbigliamento.

3) studio di settore SM03.C per le attivita' del commercio al dettaglio ambulante di articoli vari relative ai codici di attivita':

- 52.62.5 commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di mobili e articoli diversi per uso domestico;

- 52.62.6 commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di articoli di occasione sia nuovi che usati;

- 52.62.7 commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di altri articoli n. c.a.;

- 52.63.5 altro commercio ambulante a posteggio mobile.

4) studio di settore SM03.D per le attivita' del commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie relative al codice di attivita' 52.62.4 commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie.

In relazione a tali studi per il commercio ambulante esercitato da itineranti gli studi non prendono in considerazione i risultati dell'indagine sulla territorialita', poiche' l'attivita' in questione viene svolta anche in diverse localita' dislocate nell'ambito di tre o quattro province e, a volte, in regioni diverse. Quindi, a differenza di quanto avviene per le altre tipologie di attivita', non sono applicati i coefficienti territoriali correttivi elaborati allo scopo di tenere conto della specifica localizzazione nella quale operano i contribuenti. In sede di applicazione degli studi in questione alle predette categorie di contribuenti in taluni casi potrebbe essere utile tenere conto del fattore territorialita' anche in questo settore. Utili indicazioni potrebbero essere fornite, a tal fine, da valutazioni riferite a macro-aree che partano dai risultati della territorialita' riferibili ai comuni compresi in tali aree.

Per il commercio al dettaglio ambulante di carne, che, nel settore in esame, e' esercitato nei chioschi a posteggio fisso presso i mercati regionali, valgono le osservazioni fatte in precedenza con riferimento allo studio di settore SM02.

In relazione allo studio SM03.C che interessa attivita' commerciali relative a varie categorie merceologiche anche molto diverse tra loro, va considerato che lo studio prende in esame percentuali di ricarico calcolate con riferimento a tipologie che in alcuni casi particolari potrebbero non essere omogenee.

Pertanto e' opportuno in tali casi verificare, in sede di valutazione preventiva e di contraddittorio, se tali situazioni siano sufficientemente colte dai raggruppamenti omogenei determinati dalla cluster analysis.